MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto ministeriale del 25 gennaio 2022, pubblicato sulla GU Serie Generale n.60 del 12.03.2022, con il quale sono state individuate le unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Suppl. Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della

Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 885 del 13 settembre 2022, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 428 del 23 settembre 2022, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti inerenti ai capitoli di spesa individuati nell'Allegato A, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'allegato B al decreto ministeriale n. 51 del 16 marzo 2022, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RILEVATO che, con mail del 23 novembre 2022 gli Uffici Competenti, a seguito di segnalazione del Centro di Costo del Gabinetto del 18.11.2022, hanno comunicato la presenza di una notevole perdita d'acqua nei locali posti al piano interrato della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via V. Veneto n. 56, derivante dall'impianto antincendio e, in particolare, dal tubo di portata che va da via Liguria, piano stradale, al seminterrato dell'edificio;

RILEVATO, altresì, che, con la medesima mail, gli Uffici competenti hanno rappresentato la necessità che si intervenga con estrema urgenza sulle condotte al fine di arrestare al più presto la citata perdita idrica che potrebbe, aumentando, rendere necessaria la chiusura dell'impianto antincendio e, quindi, dell'intera sede ministeriale e provocare, altresì, gravissimi danni strutturali all'edificio con particolare riguardo al solaio del piano terra;

ACQUSITO AGLI ATTI il verbale n. 0695068/22 del 24.11.2022 D.I. ROMA ATO2 (n. prot. 7854 del 24.11.2022), con cui l'Acea S.p.A., all'esito delle verifiche tecniche effettuate, ha comunicato che, ai fini della risoluzione della problematica, è necessario sostituire circa 30 metri della condotta DN100 di alimentazione dell'utenza antincendio, matr.62332;

DATO ATTO altresì che per poter procedere a tale sostituzione gli Uffici competenti hanno segnalato, all'esito delle interlocuzioni intercorse con i tecnici della Società Acea S.p.a., la necessità che una impresa edile esegua anticipatamente una traccia sul muro esistente, dal piano terra fino all'altezza del ciglio stradale e quindi per circa 6 mt.;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 7781 del 22.11.2022 di tale situazione è stata resa edotta l'Agenzia del Demanio, proprietaria dell'immobile sito in Via V. Veneto n. 56 alla quale è stato richiesto di intervenire direttamente ed è stato comunicato che, in caso di impossibilità ad agire in tempi ristretti da parte dell'Agenzia, questa Amministrazione avrebbe proceduto comunque alla risoluzione della problematica;

ATTESO CHE l'Agenzia del Demanio, ad oggi, non ha dato riscontro alla predetta nota;

RILEVATA la necessità dell'urgente sostituzione della condotta DN100 di alimentazione dell'utenza antincendio, matr.62332, da parte dell'Acea S.p.A., e ciò sia al fine di scongiurare danni all'edificio, alle cose ed alle persone, che al fine di evitare la chiusura della sede istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, con la massima sollecitudine consentita, all'affidamento del prodromico intervento edile consistente nella realizzazione di una traccia sul muro esistente, dal piano terra dell'edificio sito in Roma, Via Veneto n. 56, fino al ciglio stradale e, quindi, per un'altezza di circa 6 mt.;

ATTESO CHE per tale intervento è necessario avvalersi di ditta specializzata nel settore che sia in possesso sia delle attrezzature, che delle competenze necessarie per l'esecuzione dell'intervento ed in grado di garantire l'immediato avvio dello stesso;

CONSIDERATO che, trattandosi di un intervento urgente finalizzato a ripristinare le condizioni di sicurezza dello stabile e in considerazione della peculiarità dell'intervento, il cui costo potrà essere quantificato con precisione solo a seguito dell'esecuzione dell'intervento stesso, non si è proceduto ad un confronto di preventivi tra più operatori economici;

RITENUTO opportuno contattare la società D&D Ristrutturazioni S.r.l., con sede in Rocca Di Cambio (AQ), alla via Buonservizi n. 22, P.IVA 01811830668, che già in passato ha svolto a regola d'arte alcuni interventi manutentivi presso le sedi ministeriali, operando con professionalità ed a prezzi congrui;

DATO ATTO che l'affidamento diretto dell'intervento consistente nella realizzazione di una traccia sul muro esistente, dal piano terra dell'edificio sito in Roma, Via Veneto n. 56, fino al ciglio stradale e, quindi, per un'altezza di circa 6 mt., alla società D&D Ristrutturazioni S.r.l., con sede in Rocca Di Cambio (AQ), alla via Buonservizi n. 22, P.IVA 01811830668, assicura l'immediato avvio dello stesso, in quanto l'impresa si è resa disponibile ad adoperarsi tempestivamente;

RILEVATO CHE, con nota prot. n. 7875 del 24.11.2022, al fine di poter avviare l'intervento di sostituzione della condotta DN100 di alimentazione dell'utenza antincendio, matr.62332, della sede

del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via V. Veneto n. 56, in Roma, è stato richiesto all'impresa D&D Ristrutturazioni S.r.l., con sede in Rocca Di Cambio (AQ), alla via Buonservizi n. 22, P.IVA 01811830668, un preventivo di spesa per la realizzazione dell'intervento edile consistente nella realizzazione di una traccia sul muro esistente, dal piano terra dell'edificio sito in Roma, Via Veneto n. 56, fino al ciglio stradale e, quindi, per un'altezza di circa 6 mt., prodromico rispetto ai citati lavori sulla condotta idrica DN100 di alimentazione dell'utenza antincendio;

VISTO il preventivo n. 63/2022 trasmesso dalla suddetta società, previo sopralluogo, acquisito agli atti al prot. n. 7927 del 28.11.2022, del valore di **€ 3.424.32**, IVA esclusa;

DATO ATTO che il suindicato preventivo di spesa, pervenuto in via d'urgenza, reca solo una stima di massima del costo che l'Amministrazione dovrà sostenere e ciò in ragione della peculiarità dell'intervento;

RILEVATO che, solo successivamente all'inizio dell'intervento, sarà possibile conoscere con precisione le prestazioni che l'impresa dovrà eseguire e, quindi, giungere a quantificare con esattezza il costo dello stesso;

DATO ATTO che il costo stimato degli interventi, Iva esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 ad € 5.000;

RITENUTO, pertanto che, al fine scongiurare il verificarsi di gravi danni all'edificio sito in Roma, Via V. Veneto n. 56, alle cose ed alle persone che vi insistono per motivi di lavoro, ed al fine di evitare la chiusura della sede istituzionale dell'Amministrazione, anche in relazione alla ridotta entità del lavoro ed alla urgenza ed indifferibilità della sua esecuzione, occorre procedere ad un affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2 lett. A) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dell'intervento edile consistente nella realizzazione di una traccia sul muro esistente, dal piano terra dell'edificio sito in Roma, Via Veneto n. 56, fino al ciglio stradale e, quindi, per un'altezza di circa 6 mt., in favore della società D&D Ristrutturazioni S.r.l., con sede in Rocca Di Cambio (AQ), alla Via Buonservizi n. 22, P.IVA 01811830668;

ATTESO che, per l'esonero della prestazione della cauzione definitiva, in conformità a quanto stabilito dall'art. 103, co. 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo offerto di **€ 3.424,32**, Iva esclusa, viene decurtato dell'1% e che, pertanto, l'importo per la fornitura in argomento è pari ad **€ 3.390,08**, Iva esclusa;

CONSIDERATO, inoltre, che alla luce della sopra richiamata normativa è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema MePA, trattandosi di importo inferiore ad euro 5.000,00;

VISTO il comma 14 dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro prevede che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza

secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società D&D Ristrutturazioni S.r.l., con sede in Rocca Di Cambio (AQ), alla via Buonservizi n. 22, P.IVA 01811830668, mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATO che, in ragione di tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto dell'intervento in parola alla società D&D Ristrutturazioni S.r.l., con sede in Rocca Di Cambio (AQ), alla via Buonservizi n. 22, P.IVA 01811830668, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii., la dr.ssa la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in parola, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;
Tutto ciò premesso

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale autorizza e aggiudica l'intervento consistente nella realizzazione di una traccia sul muro esistente, dal piano terra dell'edificio sito in Roma, Via Veneto n. 56, fino al ciglio stradale e, quindi, per un'altezza di circa 6 mt., mediante affidamento diretto ex art.1, comma 2, lett. a), del D. L. 76/2020, convertito con la Legge 120/2020 e modificato dal D. L. 77/2021 convertito con la Legge 108/2021, alla società D&D Ristrutturazioni S.r.l., con sede in Rocca Di Cambio (AQ), alla Via Buonservizi n. 22, P.IVA 01811830668, per un importo stimato da definire a consuntivo pari ad **€ 3.390,08**, oltre Iva, già decurtato dell'1% ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., a seguito dell'esonero dalla prestazione della garanzia. - SMART CIG: ZC338E6FBE.

Articolo 2

È autorizzata l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 lettera a) della Legge 120 del 2020 di conversione in legge, con modificazioni, del D. L. n.76/2020 e l'esecuzione, ai sensi dell'art. 32, comma 13 e comma 8, del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii.

Articolo 3

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

La stipula del contratto avverrà mediante scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Articolo 5

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2022, che presentano la necessaria disponibilità.



IL DIRETTORE GENERALE
dottessa Maria Condemi*

Firmato digitalmente da:
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*